## Laboratorio di Fisica 3

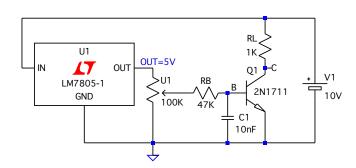
Prof. F. Forti

## Esercitazione N. 3 Misure DC su transistor e NOT TTL.

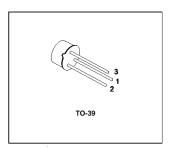
- 1) Materiale a disposizione
  - a. Transistor 2N1711 transistor NPN
  - b. Trimmer da 100K
  - c. Stabilizzatore di tensione 7805
- 2) Familiarizzarsi con il datasheet del transistor, ed in particolare con gli Absolute Maximum Ratings
- 3) Identificazione dei terminali dei componenti.
  - a. Identificare i terminali del transistor. La linguetta metallica identifica l'emettitore. Considerate che il collettore e' elettricamente collegato al case metallico.
  - b. Identificare i terminali del trimmer e misurarne la resistenza. Tra i due estremi del trimmer la resistenza è costante, mentre la resistenza tra il terminale intermedio ed uno degli estremi dipende dalla posizione della vite. Fare attenzione a ruotare la vite con gentilezza utilizzando il cacciavite.
- 4) Montare lo stabilizzatore 7805 sulla basetta (ovviamente con i tre terminali su file diverse). Lo stabilizzatore ha tre terminali: ingresso, massa, uscita. Esso genera in uscita una tensione fissa di 5V purchè l'ingresso sia superiore a circa 6V. Controllare le tensioni in entrata ed uscita dallo stabilizzatore.

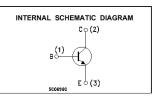
## 5) Misure in DC sul transistor

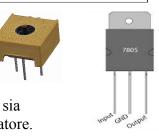
a. Montare il transistor come in figura. I 5V si ottengono dall'uscita del 7805, mentre i 10V si ottengono dall'alimentatore. Collegare i due canali dell'oscilloscopio alla base B ed al collettore C del transistor, ed il voltmetro attraverso la resistenza RB. In questo modo si può simultaneamente misurare la corrente di base IB attraverso la caduta su RB, la tensione VBE, e la corrente di collettore attraverso la caduta su RL.

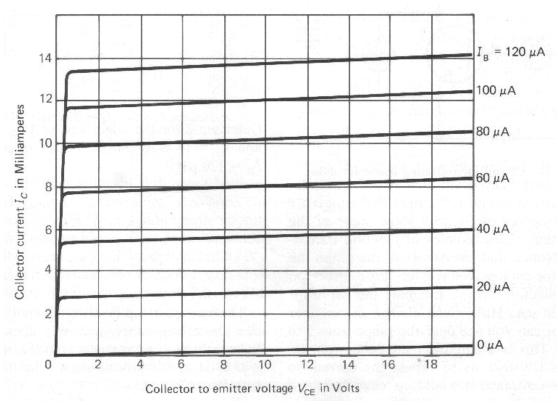


- b. Tracciare la retta di carico sul piano VCE IC ed identificare la zona di interdizione, la zona attiva e la zona di saturazione.
- c. Misurare VBE, IC, IB in funzione della posizione del potenziometro e graficare IC in funzione di IB e di VBE. Interpretare le misure ottenute come posizioni sulla retta di carico ed identificare i punti di passaggio da interdizione →attivo → saturazione.
- d. Con i dati presi precedentemente, misurare il guadagno DC  $h_{FE}$  del transistor dal rapporto IC/IB in zona attiva. Da che cosa è determinata la massima corrente erogabile dal transitor ? Determinare la tensione  $V_{CE}(sat)$ .
- e. Fissata la corrente di IB in modo che  $V_{CE}$  sia circa 5V , si vari la tensione di alimentazione tra circa 6 e 15V e si misuri la corrente IC in funzione di  $V_{CE}$ . Come varia la retta di carico variando la tensione di alimentazione ?



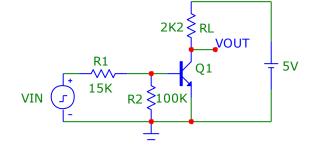






## 6) Uso del transistor in un circuito logico NOT

- a. Montare il circuito come in figura, collegando all'ingresso il generatore di impulsi regolato in modo da mandare un'onda quadra tra 0 e 5V ottenuto dall'uscita "Output pulse". Il transistor verrà fatto funzionare in zona di saturazione e di interdizione.
- b. Si misuri la tensione di base e collettore e si calcoli IB e IC nei due stati. Verificare le condizioni di interdizione e saturazione e la funzionalità NOT del circuito.



- c. Scegliendo l'opportuna scala temporale dell'oscilloscopio, si misurino i tempi di transizione di VOUT: tempo di salita e di discesa Ts, Td; tempi di ritardo in salita e discesa Trs, Trd.
- d. Discutere le possibili ragioni per cui i tempi sono diversi. Provare a modificare la resistenza R2 e discutere quale tempo cambia e perchè. Fino a quale frequenza questo circuito NOT funziona ?

NB: questo ultimo punto è a carattere qualitativo, non quantitativo.

